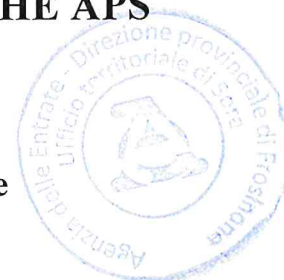


STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE KONSUMER MARCHE APS

Associazione per la difesa dei Consumatori e dell'Ambiente



Art. 1

DENOMINAZIONE E NATURA

E' costituita come Ente del Terzo Settore, l'Associazione di consumatori "**Konsumer Marche Aps**", ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117/2017 CTS, nel rispetto della Costituzione, del Codice Civile, del Codice del Consumo e relative disposizioni.

L'Associazione si uniforma, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, garantisce la disciplina uniforme del rapporto associativo al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali ed esclude la temporaneità del rapporto associativo.

L'Associazione **Konsumer Marche Aps** è una Associazione di difesa dei consumatori e utenti e dell'ambiente senza fini di lucro, che agisce, nel rispetto della propria autonomia derivata dal Codice civile e dal Codice del Terzo settore, quale emanazione di "Konsumer Italia Aps" e ne adotta sia la denominazione che il marchio; nel contempo, riconoscendone la proprietà alla stessa.

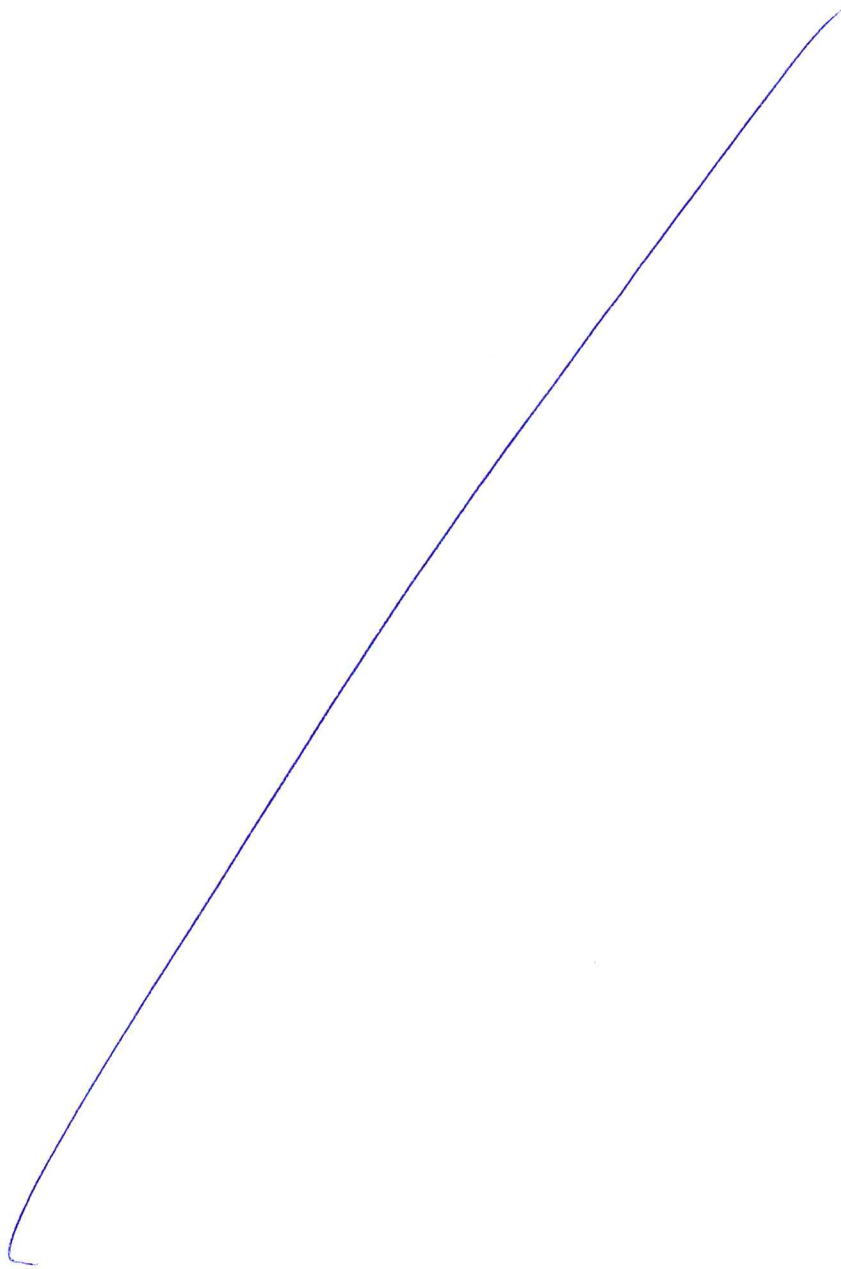
L'adesione e l'utilizzo di denominazione e marchio "Konsumer Italia Aps" sono specificamente disciplinati da apposito e separato accordo scritto, che dovrà comunque contenere il divieto di utilizzo in caso di cessazione del rapporto associativo con Konsumer Italia Aps; in tale caso l'associazione rinuncia sin d'ora all'adozione e all'utilizzo di denominazione "Konsumer Italia Aps", impegnandosi eventualmente a far rettificare la propria denominazione ovunque la stessa sia ancora impropriamente utilizzata.

Art. 2

SEDE

L'Associazione ha sede legale nel comune di Civitanova Marche (MC) Via Verga n.62.

La sede potrà essere trasferita, sempre nell'ambito del territorio italiano, senza l'obbligo di modificare il presente Statuto e con l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.





Art. 3

DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata fatto salvo quanto previsto del presente Statuto in caso di scioglimento.

Art. 4

FINALITÀ

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. - Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati. - L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

L'Associazione, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via esclusiva o principale l'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS con particolare riferimento a:

- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;(1)
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

[A large, faint, diagonal line or signature spans the center of the page.]



- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 5

ATTIVITA'

Konsumer Marche ha come scopo la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, nonché della salute e dell'ambiente nel senso più ampio del termine, opera in conformità a tutte le normative dell'Unione Europea e si ispira, in particolare, ai contenuti del Codice del Terzo Settore, del Codice del Consumo e a tutte le normative regionali, nazionali ed internazionali, relative alla tutela dei cittadini, della salute e dell'ambiente. Konsumer Marche si propone, nell'ambito dello scopo sopra descritto, i seguenti e più specifici obiettivi:

- tutelare i diritti(I) alla sicurezza ed alla qualità dei prodotti e dei servizi, (II) ad un'informazione adeguata e ad una pubblicità corretta, (III) alla trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi, anche finanziari, bancari ed assicurativi, (IV) al risparmio, (V) all'educazione e all'uso consapevole del denaro per prevenire il fenomeno del sovra-indebitamento e dell'usura, (VI) all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, (VII) alla corretta applicazione delle procedure amministrative di competenza degli enti pubblici e privati, (VIII) all'informazione ed alla formazione dei consumatori, (IX) all'educazione al consumo responsabile, critico e solidale, eco-compatibile, e per un uso razionale dell'energia, dell'acqua e delle risorse naturali in genere (X) alla salvaguardia della salute e dell'ambiente;
- promuovere in Italia, in Europa e nel mondo un ordinamento democratico fondato sui principi di libertà, uguaglianza, giustizia, pace, solidarietà e piena valorizzazione della persona, e privo di discriminazioni derivanti dall'età, dal sesso, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche, dalla provenienza, dalla professionalità, dalle diverse abilità e dalle condizioni personali, economiche e sociali di tutti i cittadini, quali consumatori ed utenti;
- organizzare tutti i consumatori ed utenti al fine della realizzazione del loro benessere sociale e per il continuo e progressivo miglioramento delle loro condizioni di vita, sociali, economiche e professionali, anche mediante lo sviluppo della personalità e la soddisfazione dei bisogni materiali, intellettuali ed etici, a livello sia individuale che collettivo;
- promuovere il coinvolgimento di tutti i consumatori ed utenti, in azioni volte a perseguire il miglioramento e lo sviluppo della legislazione in materia di consumerismo, nonché la realizzazione degli interessi collettivi ed individuali connessi, nella prospettiva di un costante progresso e di un'effettiva partecipazione alle relative scelte politiche ed economiche;
- intervenire attivamente in ogni contesto politico, sociale ed economico per contrastare le posizioni che, direttamente e/o indirettamente, ledono il ruolo e gli interessi di consumatori ed utenti;





Art. 18

LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del CTS l'Associazione deve tenere:

- a. il libro degli associati o aderenti a cura del Consiglio Direttivo;
- b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, a cura del Consiglio Direttivo;
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali a cura dell'Organo a cui si riferiscono.

Art. 19

COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

Tutte le cariche sociali sono assunte e ricoperte a titolo gratuito.

I componenti degli organi sociali possono ricevere rimborsi per spese regolarmente documentate.

Art. 20

RISORSE UMANE

VOLONTARI

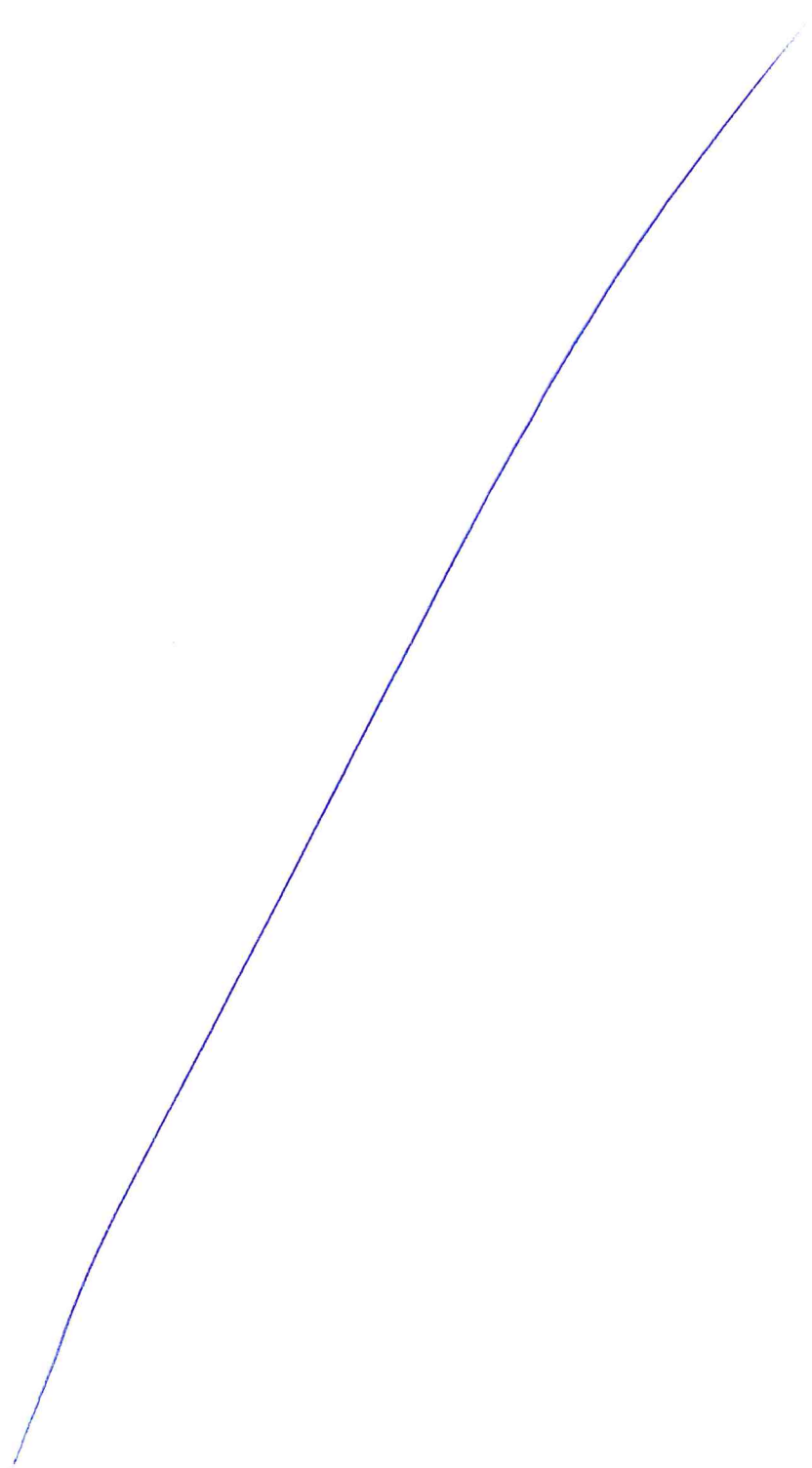
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Gli aderenti all'Associazione che svolgono attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto disposto dall'articolo 18 del CTS.

DIPENDENTI

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività sarà entro i limiti dell'articolo 36 CTS, ovvero non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o ai cinque per cento del numero degli associati entro i limiti prescritti.





Per i dipendenti va applicato, in assenza di un contratto specifico, il contratto di lavoro che preveda attività più vicine alla mansione effettivamente svolta.

Art.21

DIVIETO DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E IMPIEGO

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuabile del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 22

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli associati che non rispettino il presente Statuto, i Regolamenti e le delibere adottate dagli Organi, o che si rendano colpevoli di infrazione di natura morale o associativa, incorrono, a seconda della gravità della mancanza, in provvedimenti disciplinari comminati dal Presidente.

Art. 23

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Gli associati, prima di adire la giustizia ordinaria per tutte le controversie nei confronti degli Organi sociali e degli associati stessi, si impegnano a sottoporre la questione al Collegio dei Probiviri.

Art. 24

SCIoglimento

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti,

secondo l'articolo 9 del Codice del Terzo settore. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.





Art. 25

COMPLETEZZA DELLO STATUTO

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di Associazioni di Promozione Sociale, al Codice del Terzo settore, approvato con decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e decreti attuativi e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.



[A large, faint, curved blue line, likely a signature or a large mark, spans diagonally across the page.]



Integrazione statuto l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria del 20 agosto 2023:

6 BIS.

Art. 6 dello Statuto (SOCIE E ADESIONI) nella parte del comma 3 , l'espressione*"Il consiglio Direttivo decide inappellabilmente sulla richiesta di adesione e in caso di accettazione rilascia la relativa tessera all'associato"* .

viene così modificata ed integrata:

"Il consiglio Direttivo decide sulla richiesta di adesione e in caso di accettazione rilascia la relativa tessera all' associato , provvede a deliberare l'accettazione o il rigetto. Chi ha proposto la domanda di adesione può entro 60 g. dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione ."

10 BIS.

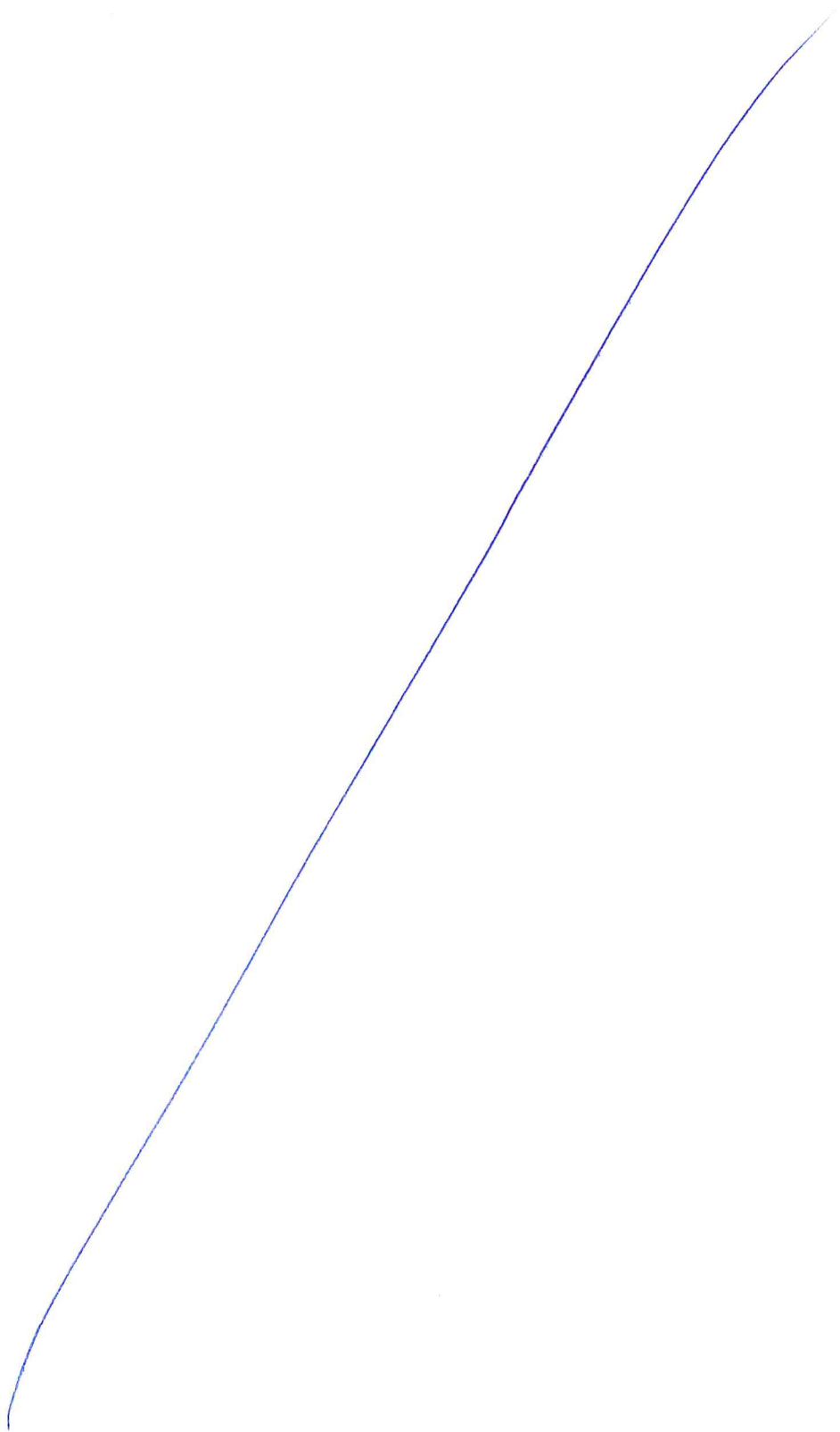
Art. 10 (L' ASSEMBLEA DEI SOCI)

Dopo il capoverso " l'assemblea è altresì convocata , in via straordinaria , ossia qualora vi siano ragioni di particolare urgenza che dovranno essere motivate per iscritto, dal Presidente , dal Comitato Direttivo e/ o da almeno un terzo degli associati....."

"L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.





L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- *almeno una volta all'anno;*
- *entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;*
- *ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;*
- *quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.*

. L'Assemblea, è convocata almeno 15 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r. ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta

ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- *discute ed approva il bilancio;*
- *approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;*
- *ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio*
- *delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;*
- *delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;*
- *discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;*
- *delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.*





L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso."

